

Protocollo d'intesa
tra
Comune di Bari
e
Città Metropolitana di Bari
e
Confederazioni Sindacali
e
Organizzazioni Datoriali

Il giorno 26.07.2017, presso la ex Sala Giunta della Città metropolitana di Bari si sono incontrati:

- Il Comune di Bari nella persona del Sindaco Antonio Decaro
- La Città Metropolitana di Bari nella persona del
- CGIL nella persona del
- CISL nella persona del nella persona del
- UIL nella persona del
- CONFINDUSTRIA nella persona del
- CONFAPI nella persona del
- CONFCOOPERATIVE nella persona del
- COLDIRETTI nella persona del
- CIA nella persona del
- CONFAGRICOLTURA nella persona del
- CONFCOMMERCIO nella persona del
- CONFESERCENTI nella persona del
- CONFARTIGIANATO nella persona del
- CNA nella persona del
- LEGACOOP nella persona del

Premesso che:

- il PON Metro (d'ora innanzi Programma), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, nonché individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e prevede altresì, ai sensi dello stesso articolo 123, la delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Autorità Urbane indicate dal Programma;
- il Comune di Bari è stato individuato quale Autorità Urbana e pertanto ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio del Programma;
- 1. con Delibera di G.C. n. 638/2016 del 02/10/2016 ha approvato lo schema di atto di delega;
- nell'Ambito dell'atto di delega è stato redatto un dossier strategico in cui, in attuazione degli indirizzi forniti con delibera di G.C. n.267 del 15/04/2014, è stato identificato un programma di interventi a valere sui 4 assi di cui si compone il PON METRO 2014-2020 (PON METRO);
- il Comune di Bari ha approvato, con Delibera di G.C. n. 638/2016 del 02/10/2016, il dossier strategico contenente le seguenti azioni integrate;

| Cod | Titolo Azione Strategica |
|------|--|
| BA01 | Mobilità Sostenibile: rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL |
| BA01 | Mobilità Sostenibile: Biciplan, corsie protette e altri servizi per il TPL, sistemi intermodali, parcheggi di scambio e infomobilità |
| BA02 | Riattivazione urbana e innovazione sociale: riuso spazi a fini di attivazione sociale, lavoro e abilitazione comunitaria |

| | |
|-------|--|
| BA03 | Welfare mix integrato e Agenzia della Casa: contrasto alle povertà abitative, servizi di welfare di accesso e di prossimità sociale |
| BA04 | Agenda Digitale e Urban Service HUB: agenda digitale metropolitana |
| BA04 | Agenda Digitale e Urban Service HUB: adozione di tecnologia per migliorare i servizi urbani della smart city secondo paradigma IOT |
| BA 05 | Assistenza tecnica |

- *la Commissione Europea nel documento “Il principio di partenariato nell’attuazione dei Fondi del Quadro Strategico Comune – Elementi per un codice di condotta europeo sul partenariato” individua nel coinvolgimento attivo del partenariato economico e sociale l’elemento fondante per la costruzione di una strategia di sviluppo delle aree interessate per l’intero ciclo della programmazione comunitaria. Il coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale (PES) nell’individuazione della strategia di sviluppo per utilizzare nel modo più efficace le risorse comunitarie, comprese quelle degli altri PON, del P.O. Puglia FESR-FSE nonché del Fondo Sviluppo e Coesione, può garantire meglio non solo l’efficacia e l’efficienza della spesa ma può anche determinare un miglioramento sostanziale della qualità dell’azione amministrativa nel territorio;*
- *la Commissione Europea raccomanda per il corretto funzionamento del rapporto partenariale, la trasparenza e pubblicità delle informazioni, tempestività nelle comunicazioni, attivazione di canali di comunicazione efficaci nella fase di valutazione delle proposte presentate al comitato, pubblicità degli esiti delle consultazioni tra Ente e PES;*
- *la Città Metropolitana di Bari è soggetto attuatore del Patto per Bari, sottoscritto in data 17.05.2016 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in cui viene data piena attuazione al piano strategico metropolitano nei termini definiti negli strumenti di programmazione dell’ente;*
- *il Comune di Bari e la Città Metropolitana di Bari stanno operando congiuntamente nella definizione di un unico processo di pianificazione strategica riportando il dossier strategico del PON METRO e gli altri strumenti di pianificazione della città di Bari nel piano strategico metropolitano. All’interno di questo processo si è deciso di ricondurre le attività di partecipazione a valere sul PON METRO all’interno del processo partenariale metropolitano;*
- *la Città metropolitana di Bari sostiene e promuove la sovranità popolare attraverso la partecipazione piena e consapevole delle persone, sia come singoli sia nelle formazioni sociali, nella elaborazione delle attività di programmazione e gestione del territorio di propria competenza e per tale motivo ha elaborato un regolamento per la partecipazione individuale e collettiva.*
- *la Città metropolitana di Bari, con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 15.02.2016, ha approvato il proprio “Modello di governance” quale “modello policentrico, definito statutariamente, che mira a sviluppare l’attrattività dei diversi sistemi territoriali mediante il coordinamento armonioso, la messa a sistema e la promozione delle risorse locali in un’ottica di integrazione su più livelli degli ambiti territoriali”, evidenziando il ruolo della partecipazione delle istituzioni e della società civile alla vita dell’Ente e precisando che*

“la partecipazione deve essere ampia e per assicurare la partecipazione di una pluralità di soggetti è necessario che sia facilmente accessibile a tutti e che tutte le fasi siano condotte nella massima trasparenza possibile” Trattasi di un modello di *governance* multilivello nell’ambito del quale sono stati istituiti tre tavoli partenariali per il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, delle associazioni e della cittadinanza attiva favorendo, inoltre, la partecipazione dei giovani attraverso la creazione di un tavolo dei talenti e delle nuove generazioni;

- *il Comune di Bari e la Città Metropolitana, nell’ambito del processo di programmazione, attuazione e controllo del PON METRO e più in generale della pianificazione strategica metropolitana, pertanto, riconoscono un ruolo precipuo al Partenariato Economico e Sociale (PES), costituito dalle organizzazioni sindacali confederali e dalle organizzazioni del mondo produttivo e del terzo settore maggiormente rappresentative, per il miglioramento della qualità della programmazione comunitaria e nazionale, per il rafforzamento della democraticità delle scelte e per consentire un’ampia tutela degli interessi generali mediante una trasparente discussione nei processi decisionali.*

Art. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

L’oggetto delle attività previste dal presente Protocollo **prevede un confronto e una** cooperazione **costante** tra il Comune di Bari, la Città Metropolitana di Bari e le forze economiche e sociali firmatarie del presente Protocollo, sugli aspetti della politica unitaria di sviluppo della Città Metropolitana di Bari attuata sia attraverso **il PON METRO che con l’utilizzo delle altre risorse derivanti dai Fondi richiamati in premessa.**

In particolare con il presente Protocollo le parti intendono:

- favorire ogni utile iniziativa a sostegno dello sviluppo e dell’occupazione e per attrarre investimenti e promuovere commerci, rafforzando il ruolo propulsivo e propositivo delle Parti Economiche e Sociali nel miglioramento della strategia metropolitana e dell’efficacia della programmazione prevista nel PON METRO **e dagli altri Programmi** in tutti i principali ambiti d’intervento previsti nel piano strategico metropolitano;
- promuovere ogni tempestivo ed utile scambio **di informazioni** attraverso la definizione di stabili e periodiche procedure di consultazione e confronto;
- collaborare attivamente per valutare gli effetti dell’attuazione della strategia metropolitana attraverso il PON METRO nonché di ogni altra iniziativa a sostegno dello sviluppo economico ed occupazionale, così come dei livelli di qualità della vita di tutti i cittadini della città Metropolitana di Bari;

- sostenere in tutte le sedi istituzionali, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, le iniziative che possano rafforzare l'efficacia della politica metropolitana a sostegno dello sviluppo economico e dell'occupazione;
- dare impulso, attraverso l'esercizio delle rispettive competenze, a processi di più intenso e stabile dialogo sociale tra Enti locali e corrispondenti rappresentanze territoriali del partenariato.

Art. 3 - Impegni reciproci

In particolare il Comune di Bari e la Città Metropolitana di Bari si impegnano a:

- rafforzare il coinvolgimento **delle organizzazioni datoriali e sindacali firmatarie del presente protocollo quali** parti integranti ed attive nel processo di programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del programma PON METRO e **degli altri Programmi**;
- assicurare una partecipazione attiva e propositiva del Sindacato confederale **nelle** scelte strategiche operate nelle diverse fasi della programmazione, della sua attuazione e della verifica.

Le Parti si impegnano altresì a dar vita ad un metodo di confronto che riconosca il ruolo del Partenariato Economico Sociale durante l'intero periodo di realizzazione del programma PON METRO **e degli altri Programmi** nonché a scambiarsi ogni utile suggerimento volto a migliorare, in corso di attuazione, l'efficacia del Dossier Strategico e del Piano Operativo del PON METRO **e degli altri Programmi**, nonché ogni altra strategia metropolitana in tema di sviluppo e occupazione.

Le parti s'impegnano, altresì, ad effettuare una verifica periodica dello stato dei rapporti e delle relazioni partenariali, ivi compresa la verifica dell'attuazione di quanto stabilito dal presente Protocollo.

Art. 4 – Comitato Economico-Sociale

La Città metropolitana di Bari e il Comune di Bari riconoscono un ruolo precipuo e operativo al partenariato economico e sociale, costituito dalle organizzazioni sindacali confederali e dalle organizzazioni del commercio, delle produzioni e del terzo settore maggiormente rappresentative, al fine di assicurare l'attuazione del Piano strategico metropolitano attraverso i Piani e Programmi finanziati da fondi comunitari e/o nazionali e/o regionali, nel ciclo della programmazione 2014-2020 ovvero ulteriori e/o successive programmazioni.

In quest'ottica e al fine di rafforzare la democraticità delle scelte in vista della più ampia tutela degli interessi generali mediante una trasparente discussione sulle tematiche afferenti ai programmi/progetti suindicati, la Città metropolitana di Bari e il Comune di Bari si avvalgono del Comitato economico-sociale di cui fanno parte le Organizzazioni del PES firmatarie del protocollo a

cui è riconosciuto un ruolo propulsivo dei processi ed è finalizzato al monitoraggio dei singoli interventi e che, in tale veste, fornisce indicazioni operative finalizzate ad agevolare il processo di programmazione, attuazione e controllo dei già citati interventi.

La convocazione del Comitato è disposta dal Sindaco metropolitano. Alla convocazione viene data massima diffusione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, nonché mediante invio di specifiche comunicazioni via *pec* ai soggetti interessati.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Sindaco metropolitano ovvero da un suo delegato. Ad esse partecipano di diritto i soggetti proponenti, i rappresentanti delle sigle sindacali e datoriali firmatarie del presente Protocollo o loro delegati. I lavori saranno supportati dagli uffici della Città metropolitana di Bari e del Comune di Bari, per quanto di rispettiva competenza.

Nel corso delle riunioni del Comitato possono essere presentati documenti inerenti l'oggetto della convocazione. Costituisce documento conclusivo della riunione il verbale, che riassume i pareri e le proposte avanzate dagli intervenuti, l'ordine del giorno e gli altri documenti presentati nel corso dei lavori.